

AREA SEPARATA DEI PROFESSIONISTI

Questa O.S. è convinta che nel quadro del processo di privatizzazione del rapporto di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, la riforma del sistema classificatorio del personale del comparto dei Ministeri costituisce un strumento di grande innovazione ai fini di una gestione del personale più moderna e flessibile.

In tale contesto la previsione di un'area dei "professionisti dipendenti" si configura come un elemento di grande rilevanza nella prospettiva di una più ampia valorizzazione delle professionalità esistenti e di una migliore utilizzazione delle esperienze acquisite all'interno della stessa amministrazione.

Nell'ottica di cui sopra l'UGL si è attivata per un confronto tra il mondo delle professioni e la Pubblica amministrazione consapevole del disagio vissuto da tanti professionisti che operano con grande impegno all'interno delle Amministrazioni.

Pur nella consapevolezza della necessità di attuare quanto prima il modello delineato, la complessità e la delicatezza della tematica in questione hanno indotto molti a prevedere una fase preliminare di studio, al fine di operare, con il contributo delle amministrazioni interessate, tutti gli approfondimenti e le verifiche ritenute necessarie per una corretta attuazione della disciplina negoziale.

L'acquisizione di tutti gli elementi di conoscenza utili per l'individuazione dei "professionisti" nel comparto dei Ministeri per elaborare proposte da presentare al tavolo negoziale non deve essere, a parere della scrivente, la scusa per interrompere questo processo.

Il confronto allargato a ciascuna amministrazione è stato una importante occasione di riscontro tecnico, che ha dato al dibattito una impostazione di concretezza e praticità, consentendo di valutare il complesso dei fattori ed individuare un percorso operativo condiviso da tutti i soggetti interessati.

**00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052
e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930
sito web: www.uglstatali.it**

*Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.
Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196
scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto*

L'UGL continuerà la propria battaglia affinché la disciplina dei professionisti venga affrontata quanto prima dal momento che è in discussione in Parlamento la riforma legislativa di taluni aspetti del rapporto di lavoro del pubblico impiego, che prevede, tra l'altro, alcune modifiche al sistema classificatorio del comparto dei Ministeri finalizzate alla valorizzazione delle alte professionalità, da disciplinare attraverso la contrattazione collettiva.

Peraltro, l'istituzione di una specifica disciplina per le attività professionali nella pubblica amministrazione, pur rappresentando da tempo una esigenza fortemente sentita dalle parti sociali, ha trovato una sua formale codificazione nella legge delega n. 59 del 1997, che, all'art. 11, comma 4, lett. d), dispone che i decreti delegati ed i contratti dei pubblici dipendenti stabiliscono una "distinta disciplina per i dipendenti pubblici che svolgono qualificate attività professionali, implicanti l'iscrizione agli albi oppure tecnico-scientifiche e di ricerca".

In attuazione delle disposizioni di cui sopra, il d. lgs. n. 396 del 1997, all'art. 1 (ora art. 40, comma 2 del d.lgs. n. 165 del 2001) ha previsto che "per le figure professionali che, in posizione di elevata responsabilità, svolgono compiti di direzione o che comportano l'iscrizione ad albi oppure tecnico scientifici e di ricerca, sono stabilite distinte discipline nell'ambito dei contratti collettivi di comparto".

Il legislatore, pertanto, ha demandato alla contrattazione collettiva il compito di individuare tale distinta disciplina nei confronti della quale la fonte legislativa ha posto, come unico vincolo, che essa fosse ricompresa nell'ambito dei contratti collettivi di comparto, lasciando alle parti contraenti la più ampia autonomia circa le relative modalità di regolamentazione della stessa.

In relazione alle suindicate disposizioni legislative l'UGL interverrà nelle sedi opportune perché sia una volta per tutte affrontata ed attuata l'aria separata dei professionisti che costituisce l'unica soluzione per la valorizzazione di tutte le figure professionali, per così dire, "specialistiche" esistenti nel comparto del Pubblico impiego.

Buon Anno, cordialmente.

Il Coordinatore Nazionale
Paola Saraceni
(347/0662930)